



*Siate sempre pronti a render conto
della speranza che è in voi a tutti
quelli che vi chiedono spiegazioni*

(I Pietro 3, 15)

*L'ECO DELLA COMUNITÀ
LETTERA CIRCOLARE DELLA
CHIESA METODISTA DI ROMA*

Aprile - Maggio 2024

Meditazione

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; e la parola che voi udite non è mia, ma è del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose, stando ancora con voi; ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.» (Giovanni 14,23-25)

«...riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e la Samaria, e fino all'estremità della terra!» (Atti 1,8)

Lo Spirito Santo giunge e come il vento scompiglia i capelli e i pensieri nella testa. Lo Spirito giunge e come il fuoco riscalda la casa e infiamma la terra così riscalda e infiamma i cuori.

I discepoli non possono restare come spettatori in disparte dinanzi a questo fatto... Nessuna neutralità, nessuna indifferenza è possibile...

Lo Spirito non parla di suo, ci comunica Gesù.

Se lo Spirito testimonierà di Gesù anche loro renderanno testimonianza.

Lo Spirito non è fonte di verità diversa da Gesù. Lo Spirito, invece, è comunione con Cristo e in Cristo.

Quando giunge lui, tutto diventa vicino, familiare.

Fa suo ciò che Gesù insegna, e lo rende nostro, nello stesso momento in cui ci rende suoi, ci unisce a Gesù. In questo modo lo glorifica.

Così cambia la nostra vita e si apre al futuro. Annuncia le cose a venire nel senso che le rischiarà e ci fa comprendere ciò che sta avvenendo.

Dio non si cela in una trascendenza irraggiungibile.

La sua verità risplende in Gesù, e lo Spirito la porta fino a noi e vuole che sia comunicata. Una volta che siamo afferrati dallo Spirito, che ne siamo toccati, siamo pure trasformati.

Lo Spirito è il nostro migliore amico, la nostra migliore amica, perché ci aiuta ad orientarci nella confusione della vita e degli avvenimenti, mentre altre volte ci apre sentieri e strade per le quali forse non avremmo mai pensato di incamminarci.

Soprattutto, lo Spirito ci fa entrare in una comunione da cui tutto nasce. Da cui nasce la comunità dei credenti.

Ebbene se il dinamismo e la comunione nello Spirito spingono alla missione e all'apertura al mondo, questi portano pure la responsabilità verso gli altri, l'impossibilità di rimanere indifferenti, emergono domande e la necessità di fare delle scelte a volte anche impopolari o complicate.

Ma dall'altra parte, se tra coloro che si dichiarano credenti e nella comunità nel suo insieme, tutto è fermo e sempre uguale, non ci sono domande e richieste che possono apparire scomode, ci si preoccupa quasi

unicamente del buon funzionamento delle attività e dei culti, che le liturgie siano ben rodiate e funzionanti, forse allora qualche domanda occorre farsela...

John Wesley si pone queste domande già alla nascita del movimento metodista evidenziando la preoccupazione che questo possa sopravvivere come un'organizzazione chiusa e priva della potenza dello Spirito che l'afferra e la muove...meglio sarebbe che in tal caso il metodismo finisca...

Che lo Spirito di Dio ci continui ad afferrare, ci metta in movimento e ci spinga dove vuole!

Amen

past.a Mirella Manocchio

“Anyone who loves me will obey my teaching. My Father will love them, and we will come to them and make our home with them. Anyone who does not love me will not obey my teaching. These words you hear are not my own; they belong to the Father who sent me. All this I have spoken while still with you.” (John 14:23-25)

“But you will receive power when the Holy Spirit comes on you; and you will be my witnesses in Jerusalem, and in all Judea and Samaria, and to the ends of the earth.” (Act 1:8)

The Holy Spirit comes and like the wind ruffles your hair and the thoughts in your head.

The Spirit comes and as fire heats the house and inflames the earth, so it warms and inflames the hearts. The disciples cannot remain as spectators on the sidelines in front of this fact... No neutrality, no indifference is possible...

The Spirit does not speak about him, Jesus communicates to us.

If the Spirit bears witness to Jesus they too will bear witness.

The Spirit is not a source of truth other than Jesus. The Spirit, however, is communion with Christ and in Christ.

When he arrives, everything becomes close, familiar.

It makes him what Jesus teaches, and makes him ours, at the same time as he makes us his, he unites us with Jesus. In this way he glorifies him.

This changes our life and opens up to the future. It announces things to come in the sense that it illuminates them and makes us understand what is happening.

God does not hide in an unattainable transcendence.

His truth shines in Jesus, and the Spirit brings it to us and wants it to be communicated. Once we are grasped by the Spirit, once we are touched by it, we are also transformed.

The Spirit is our best friend, our best friend, because he helps us to orient ourselves in the confusion of life and events, while other times he opens up paths and roads for us that perhaps we would never have thought of taking.

Above all, the Spirit brings us into a communion from which everything arises.

From which the community of believers is born.

Well, if dynamism and communion in the Spirit lead to mission and openness to the world, these also bring responsibility towards others, the impossibility of remaining indifferent, questions emerge and the need to make choices that are sometimes even unpopular or complicated.

But on the other hand, if among those who declare themselves believers and in the congregation as a whole, everything is firm and always the same, there are no questions and requests that may appear uncomfortable, we are almost solely concerned with the proper functioning of the activities and worships, that the liturgies are well established and functioning, perhaps then some questions need to be asked...

John Wesley asked himself these questions already at the birth of the Methodist movement, highlighting the concern that this could survive as a closed organization without the power of the Spirit that grips and moves it... According Wesley, it would be better if in this case Methodism ended. ..

May the Spirit of God continue to grasp us, set us in motion and push us where its wants!

Amen

rev. Mirella Manocchio

Lo Spirito della novità in Cristo

Senza lo Spirito Santo, Dio è lontano,
il Cristo resta nel passato,
il vangelo una lettera morta,
la Chiesa una semplice organizzazione,
l'autorità un potere,
la missione una propaganda,
il culto un arcaismo,
e l'agire morale un agire da schiavi.
Ma, nello Spirito Santo,
il cosmo è nobilitato per la generazione del Regno,
il Cristo risorto si fa presente,
il vangelo si fa potenza e vita,
la Chiesa realizza la comunione trinitaria,
l'autorità si trasforma in servizio,
la liturgia è memoriale e anticipazione,
l'agire umano viene deificato.

(patriarca Atenagoras di Costantinopoli)

Prossimi culti

Aprile

7 – Domenica

ore 9,30 Studio biblico filippino a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 11,00 Culto a cura di Francesca Agrò

14 – Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura di Gladys Abad

ore 11,00 Culto bilingue con Santa Cena a cura della pastora Mirella Manocchio

21 – Domenica

ore 9,30 Studio biblico filippino a cura di Lorzyl Tuazon

ore 11,00 Culto a cura della pastora Mirella Manocchio

28 – Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 11,00 Culto a cura di Fabio Perroni

Maggio

5 - Domenica

ore 9,30 Culto liturgico con Santa Cena a seguire
Assemblea di Chiesa

12 – Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura di Marcel Facun

ore 11,00 Culto a cura del pastore Luca Baratto

19 – Domenica

ore 9,30 Studio biblico filippino a cura della pastora Manocchio

ore 11,00 Culto a cura della pastora Mirella Manocchio

26 - Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura Jeannette Yutuc

ore 11,00 Culto a cura di Francesca Agrò

Culti del Tempo pasquale

30 - Sabato Santo

14-17 Celebrazione di Pasqua e incontro per le persone senza fissa dimora e volontari/e del gruppo

Breakfast Time: pastora Eliad Dias Dos Santos

31 - Domenica di Pasqua

07.00 (in lingua inglese): Easter Sunrise Service: al Gianicolo (piazza Garibaldi)

10.30 Culto bilingue con Santa Cena: pastora Mirella Manocchio, presso la Chiesa Metodista di via XX Settembre.

Il gruppo filippino si fermerà nel salone per il pranzo, aperto a tutti/e: Bring and Share!

Studi biblici

Lettere per tempi apocalittici: le lettere alle 7 chiese nel libro dell'Apocalisse

Pandemie, riscaldamento globale, guerre che proiettano l'ombra dell'arma nucleare, e poi emergenze umanitarie, catastrofi ambientali, crisi istituzionali, gli equilibri mondiali in bilico... Viviamo tempi "apocalittici"?

Forse tempi adatti a riscoprire il vero messaggio del libro dell'Apocalisse che, in tempo di persecuzione e martirio, sotto il pugno di ferro del potere, parla di speranza, liberazione e della vittoria dell'Agnello sui mostruosi poteri che minacciano il mondo. Lo faremo leggendo insieme il messaggio affidato al veggente per le sette chiese sparse ai margini dell'impero, su come vivere questi tempi complicati. Un unico programma per sei diversi gruppi locali, in cui si alterneranno la pastora Manocchio e i pastori Fornerone e Pfannkuche per condurre la lettura.

Gli studi biblici si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Aprile: Lettera alla chiesa di Laodicea (Ap. 3, 14-22)

Martedì 2 tenuto dalla past.a Mirella Manocchio all'*Eur* presso casa Varcasia-Castrichella, via dei Pirenei 23, alle ore 18.30

Mercoledì 3 tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a *Ostia*, in Via Costanzo Casana, 161-163, alle ore 18.00

Venerdì 5 tenuto dal past. Marco Fornerone a *Monteverde*, alle ore 18.00 (per indirizzo rivolgersi alla pastora o ai pastori)

Venerdì 5 tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a *Montesacro*, presso la chiesa battista in via Monte Bianco 93, alle ore 18.30

Venerdì 12 tenuto dalla past.a Mirella Manocchio a *Centocelle*, presso il Community Center della CSD in via Ceccano 10/b, alle ore 18.00

Mercoledì 17 tenuto dal past. Marco Fornerone a *piazza Cavour*, presso il salone della chiesa valdese in via Marianna Dionigi 59, alle ore 18.30

Lo studio biblico concluderà i suoi appuntamenti con un Incontro Conclusivo per approfondire la comprensione del testo **sabato 4 maggio alle 18,30** nel salone della chiesa metodista di Roma, in via Firenze 38. Interverranno Emanuela Valeriani, traduttrice del testo per la Bibbia della Riforma, e il prof. Eric Noffke.

L'incontro si concluderà con una cena di condivisione.

Vi aspettiamo!

Studio Biblico Roma Sud

Lo studio biblico in zona EUR sulla figura de '*Lo straniero nella Bibbia*' prosegue come di consueto a casa Varcasia-Castrichella, in via dei Pirenei 23, con gli ultimi due incontri sempre di martedì e alle 18.30: 23 aprile e 14 maggio.

I due incontri saranno guidati dalla pastora Mirella Manocchio.

Precatechismo

Domenica 24 marzo, la Domenica delle Palme, le nostre catecumenine hanno avuta l'occasione di incontrare i catecumeni e le catecumenine della chiesa valdese di p.zza Cavour e del gruppo francofono della chiesa valdese di via IV Novembre.

È stata una bella occasione per conoscersi e per approfondire, con la tecnica del bibliodramma, il racconto dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme riportato in Giovanni 12,12-19. La pastora Manocchio e il pastore Fornerone, coadiuvati dalla studentessa in teologia Francesca Zoccali, hanno guidato ragazze e ragazzi ad entrare in dialogo con il testo e con la loro vita di adolescenti.

La giornata è proseguita con un pranzo al sacco e giochi in libertà.

Speriamo vivamente di poter replicare l'incontro così da aiutare i nostri giovani a tessere legami di amicizia approfondendo la loro fede!

Gli incontri di Precatechismo-2 proseguono nel mese di aprile, sempre alle 10:45, nelle domeniche **7 e 28** e a maggio la domenica **12**.

Nel corso degli incontri, leggeremo e analizzeremo la preghiera del Padre Nostro mettendola a confronto con la personale relazione che si intesse con Dio e con il proprio vissuto quotidiano.

Il secondo anno di Precatechismo si concluderà il **9 giugno** alla chiesa battista di Centocelle (via delle Spighe, 6) con la partecipazione alla *Festa delle Scuole Domenicali e dei Precatechismi* delle chiese battiste, metodiste e valdesi del Lazio.

Scuola domenicale

In queste ultime settimane stiamo ripercorrendo alcuni degli avvenimenti della passione di Gesù. Abbiamo approfondito, in particolare il rapporto di Gesù con i discepoli Giuda e Simon Pietro e i temi della amicizia e della fiducia, di ciò che è giusto o meno.

I bambini e le bambine sono stimolati a ripercorrere le storie anche con animazione e mimica, per fissare meglio i concetti.

La partecipazione, in quest'ultimo periodo è stata poco costante, ma speriamo che con la primavera riprenda.

Noi monitorici stiamo cercando di organizzare un ambiente più confortevole e piacevole, il nostro intento procede a piccoli passi. Ringraziamo Viviana Castiglia e Diana Greco come Opceci perché ci hanno offerto due nuovi armadi. Ringraziamo anche Franco Chiarini e Giovanni Sbaffi che hanno provveduto ad una prima sistemazione della sala giovani, la loro collaborazione sarà ancora richiesta per migliorare i nostri spazi, a piccoli passi appunto.

Riprenderemo gli incontri della Scuola Domenicale dopo Pasqua il 14 Aprile e segnaliamo fin d'ora che il 9 giugno ci sarà a Centocelle la festa delle Scuole Domenicali del nostro Circuito e delle chiese battiste di Roma.

Gruppo femminile

*“ QUANTO ALLO ZELO, NON SIATE PIGRI:
SIATE FERVENTI NELLO SPIRITO, SERVITE IL SIGNORE”
Romani 12:11.*

Il gruppo femminile della Comunità di via XX Settembre (italiana e filippina) è presente e contribuisce attivamente alla vita della Chiesa. Si spera sempre di essere presenti in un numero maggiore e di incontrare le sorelle che, purtroppo, per vari motivi, non riescono a venire in chiesa.

Basandoci sulla disponibilità di alcune di noi siamo riuscite a tenere aperto il mercatino del bazar dell'8 dicembre 2023 sia le domeniche successive che in alcuni orari di giorni feriali per dare maggiore possibilità alle persone di visitarlo.

Nei mesi di gennaio, di febbraio e di marzo il gruppo femminile ha contribuito a organizzare varie agapi in relazione:

- Alla “Celebrazione Ecumenica della Parola” (23 gennaio 2024);
- Al Convegno FDEI tenutesi 10 e 11 febbraio 2024;
- Alla seconda giornata Comunitaria “La gestazione per altri. Una prospettiva etico-teologica” (18 febbraio 2024);
- Alla giornata del BT del 25 febbraio 2024;
- All'incontro del 10 marzo con il gruppo di lavoro Ricerca/Azione su “Essere chiesa insieme” (ricerca sulle chiese multietniche).

La riunione del 28 gennaio 2024 con tema “Conosciamo la storia di Abigail” guidato dalla pastora Eliad Dias Santos , dopo un breve momento di incontro destinato a comunicazioni di eventi futuri, i presenti hanno deciso di rimandarla ad una data da destinare a causa di un sovrapporsi di impegni nello stesso orario in chiesa.

Si auspica che in futuro nell'organizzare le attività della Comunità si verifichi che non ci siano sovrapposizioni in modo tale da dare la possibilità a tutt* di partecipare ad ogni attività.

Visto la difficoltà di incastrare di varie attività della Comunità e il grande impegno di alcune sorelle nel periodo prima di Pasqua, è stata presa la decisione di fare il bazar di primavera con calma dopo Pasqua.

QUINDI

Nell'ultima riunione del gruppo femminile, del 24 marzo 2024, si è deciso di organizzare il bazar di primavera per il 19 maggio 2024.

Si svolgerà tutto in salone dove verranno allestiti dei banchi di vendita di vario genere. In particolare si farà un banco con cibo da asporto che sostituirà il pranzo al tavolo.

Siete tutti invitati a prendere dei biglietti della riffa e a venire al bazar di primavera.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI IL 19 MAGGIO 2024

Coro

In occasione del centenario della posa delle vetrate nella nostra chiesa, e dell'importante intervento di restauro che le ha interessate a partire dallo scorso anno, il coro parteciperà a due eventi nell'ambito delle Giornate del Patrimonio Culturale metodista e valdese.

Il primo sarà una conferenza che si terrà sabato 13 aprile alle 18.00, con interventi sulla storia e la delle vetrate e sul loro restauro, e con alcuni momenti musicali.

Il secondo appuntamento è per il 20 aprile alle 18.00, con un vero e proprio concerto che vedrà la partecipazione del coro, del Paw Team, del coro della chiesa metodista coreana, e alcuni brani eseguiti da solisti.

Vi aspettiamo per celebrare insieme questa ricorrenza insieme alla comunità e a tutte e tutti coloro che desiderano unirsi.

Breakfast Time

Il breakfast time continua regolarmente il suo servizio domenicale a cui si stanno aggiungendo altre attività: il mercoledì, abbiamo una psicologa e un'operatrice sociale che lavorano esclusivamente per il progetto (Giorgia e Catherine).

Il progetto si sta sviluppando il mercoledì nel pomeriggio e il lavoro per le strade il giovedì e il venerdì con la pastora Eliad, Barbara e Sunjay, volontari del progetto. Il sabato pomeriggio ci si ritrova per diverse attività, l'ultimo sabato è stato proposto un film e hanno partecipato una quindicina di persone, sempre a cura della pastora Eliad.

Dal mese di febbraio *il forno degli amici* di via Firenze ci regala i panini che distribuiamo e che ritiriamo direttamente la domenica mattina alle 6: grazie di cuore al proprietario Alessandro e al capo fornaio Costantino!

Il 25 febbraio abbiamo avuto il culto in cui abbiamo ricordato i sei anni di servizio continuativo (non abbiamo mai saltato una domenica!!) che abbiamo condiviso sia con la comunità sia con una trentina di fratelli e sorelle di strada. Un grazie particolare a chi ha contribuito alla preparazione del pranzo!!

Dal 20 al 23 marzo ci sarà la seconda parte del corso di pittura. Il 30 marzo si proporrà un'attività per celebrare la vigilia di Pasqua.

Il 20 aprile ci sarà la notte della solidarietà, che prevede il censimento dei senza fissa dimora in tutta la città, organizzato dal comune di Roma, alcuni di noi parteciperanno come volontari.

Da un paio di domeniche, Barbara e Sunjay, due amici di strada vengono con noi a distribuire la colazione, ogni tanto si aggiunge anche Francesco: ringraziamo il Signore per questi segni di speranza!

La Diaconia Valdese si racconta

A Roma la Diaconia Valdese CSD è presente con diversi servizi e numerose attività che negli ultimi anni sono diventate sempre più varie. Ci piacerebbe presentarle a tutte le persone che frequentano le nostre comunità, mettendo in evidenza quanto le attività diaconali siano parte della testimonianza delle chiese metodiste e valdesi, non solo a livello nazionale ma anche e soprattutto in ambito locale. Iniziamo con una presenza "storica" a Roma, l'Hotel Casa Valdese.

Hotel Casa Valdese, situato nello storico quartiere Prati, è un palazzo di fine '800 donato dalla Chiesa di Renania alla Facoltà Valdese di Teologia. Dopo essere stato casa di cura e foresteria, diviene un albergo a 3 stelle.

Dal 2014 gestito dalla Diaconia Valdese, fa parte delle Case Valdesi, otto strutture appartenenti alla Diaconia, situate in 5 regioni italiane e caratterizzate dall'appartenenza a contesti diversi (mare, montagna, città d'arte). Gli obiettivi delle Case Valdesi sono l'accoglienza, la promozione di un turismo responsabile e l'offerta di vacanze solidali, con gli utili vengono infatti sostenute le attività educative e socio-assistenziali della Diaconia Valdese.

L'Hotel Casa Valdese di Roma accoglie gruppi provenienti dalle Chiese Protestanti di tutto il mondo, ma non solo, la struttura è aperta a tutti e tutte, 365 giorni all'anno.

Oltre alle 32 camere, l'hotel dispone di due terrazze, una sala meeting e una sala ristorante, ben si presta ad accogliere gruppi che vogliono riunirsi, stare insieme, visitare la città.

Dopo i difficili anni di emergenza Covid-19, durante i quali l'hotel è stato per lo più chiuso, dal 2022 l'attività ha ripreso a pieno ritmo, sia i turisti individuali che i gruppi hanno infatti ripreso a viaggiare.

L'hotel è uno spazio gradevole e accessibile, a disposizione delle nostre comunità.

Contribuzioni

Le contribuzioni sono una parte costitutiva dell'essere membro della Chiesa Metodista.

La richiesta FM per il 2024 è di € 58.500,00

Il Fondo Ministero serve a finanziare il pagamento delle spese legate alle attività di culto e, in particolare, gli stipendi e le pensioni dei pastori perché possano far fronte alle loro necessità di vita.

L'obiettivo da perseguire: riuscire a coprire con le nostre contribuzioni almeno tutti i costi del nostro campo di lavoro

Come contribuire:

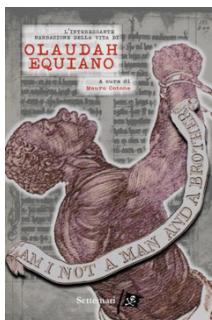
In chiesa: puoi donare per la colletta settimanale e/o versare con regolarità nelle apposite buste site all'ingresso del tempio

Tramite bonifico anche con la modalità "periodico": il nostro conto intestato a

Chiesa Evangelica Metodista di via XX settembre – Roma

IBAN: IT24J0200805203000104384419

Invito alla lettura



Mauro Cotone (a cura di), *L'interessante narrazione della vita di Olaudah Equiano, o Gustavus Vassa, l'Africano*, Settemari 2023, pp. 251, Euro 14,50.

In questo volume Cotone, saggista, traduttore e curatore di varie opere sulla società inglese e gli esponenti del radicalismo e del primo socialismo inglese tra Settecento e Ottocento, presenta l'autobiografia che Olaudah Equiano, fatto schiavo nel territorio a nord del Golfo di Guinea nel 1756 e condotto nelle colonie delle Indie Occidentali, pubblicò a Londra nel 1789: un testo importante che Cotone definisce "un'icona del crescente movimento abolizionista" data la vasta notorietà che lo scritto conobbe subito in Inghilterra e negli Stati Uniti, ma anche successivamente grazie alle traduzioni in olandese, francese, tedesco, russo e, nel 2008, anche in italiano.

Nell'*Introduzione* il curatore ripercorre in modo agile e puntuale i movimenti e i personaggi che hanno segnato nel secolo dei Lumi il cammino per l'abolizione della schiavitù: nell'*Encyclopédie* innanzitutto, dove viene sancito che "gli uomini e la loro libertà non sono un articolo di commercio, non si possono vendere né comprare, né pagare a nessun prezzo" (p. 10), principi questi che saranno ripresi con forza pochi decenni dopo dalla Rivoluzione francese.

Ma è soprattutto in Inghilterra che si sviluppa la spinta abolizionista. "L'impulso - scrive Cotone - nasce nell'ambito del movimento radicale che si diffonde negli anni a cavallo tra i secoli XVIII e XIX: un movimento che, ispirato al liberalismo di Locke, costituisce un ponte ideale - sul piano politico-istituzionale - fra Illuminismo e Socialismo" con personaggi quali il medico e avvocato Granville Sharp, Alexander Falconbridge, James Ramsay, e Thomas Clarkson con il quale Sharp fonda nel 1787 la *Society for effecting the Abolition of the Slave Trade* (p. 12).

Tra questi mi sembra doveroso ricordare anche l'anglicano William Wilberforce, membro del Parlamento inglese fino al 1825, la cui sincera fede evangelica ed impegno politico lo portarono ad essere un esponente di primissimo piano del movimento antischiavista.

Un percorso lungo quello dell'abolizione della schiavitù, raggiunto per gradi: nel Regno Unito, dopo il *Slave Trade Act* del 1788, lo sarà nel 1833, mentre negli Stati Uniti occorrerà attendere il 1865 con la fine della Guerra Civile.

Nella sua *Narrazione* Olaudah racconta in modo particolareggiato la sua vita partendo dalle notizie sugli usi e costumi della sua terra d'origine per poi raccontare la cattura sua e di sua sorella, il viaggio su una nave negriera verso le colonie, i numerosi spostamenti per mare al seguito dei vari padroni e le vessazioni e soprusi sopportati o di cui fu testimone.

Allo stesso tempo Olaudah impara a leggere e scrivere nella lingua dei bianchi, facendosi apprezzare dai suoi padroni. Uno di questi è Henry Pascal che secondo l'usanza del tempo gli impone, non senza qualche resistenza - subito repressa! - di Olaudah, il nome Gustavus Vassa in onore del sovrano svedese Gustavo I Vasa (p. 68). Nel 1759, nella chiesa di St. Margaret a Westminster, Gustavus venne battezzato (p. 82): questo episodio sarà il preludio di un lungo cammino che porterà Olaudah alla conversione alla fede cristiana tramite la lettura delle Scritture, che dimostra di conoscere assai bene (pp. 180-195).

Grazie alle piccole attività commerciali che ebbe l'opportunità di svolgere Olaudah poté migliorare progressivamente la sua condizione arrivando ad ottenere nel 1766 la libertà dietro il pagamento di 40 sterline. Inizia così per Equiano una vita davvero avventurosa al servizio del dottor Charles Irwing: con lui viaggia molte volte tra l'Inghilterra e le Indie Occidentali, conosce il Mediterraneo ed alcune città italiane come Livorno, Genova, Napoli e partecipa nel 1773 anche ad una spedizione verso il Polo Nord. Stabilitosi a Londra nel 1789 si sposerà nel 1792, avrà due figlie e nella stessa città morirà nel marzo del 1797 assistito dall'amico Granville Sharp.

Ma tornando ai fattori che promossero le istanze antischiaviste, oltre il pensiero illuminista sarà bene ricordare che anche la componente religiosa ebbe un ruolo determinante nella lotta alla schiavitù, soprattutto tra i quaccheri e i metodisti. Sharp, ad esempio, aveva contatti epistolari con Antony Bénézet la cui famiglia ugonotta, fuggita dalla Piccardia a Londra dopo la revoca dell'editto di Nantes, era diventato quacchero per poi emigrare in Pennsylvania. Ed ai quaccheri di Londra Olaudah aveva rivolto nel 1785 un appello a favore della liberazione degli schiavi (p. 225) e nel 1788 una supplica alla Regina Carlotta consorte di Giorgio III (pp. 231-232).

Sappiamo inoltre, grazie al prezioso volume di Sergio Carile su *I metodisti nell'Inghilterra della Rivoluzione industriale*, che anche John Wesley era in contatto con Sharp, Clarkson e Wilberforce: a quest'ultimo il fondatore del metodismo inviava nel febbraio 1791 una lettera di sostegno ed incoraggiamento a proseguire nella lotta contro la schiavitù scritta proprio dopo la lettura della *Narrazione* di Olaudah. Inoltre Wesley - riporta Cotone - con molti altri abolizionisti figura tra gli iniziali 321 sottoscrittori - che saliranno a 804 in occasione della nona edizione - disposti a pagare in anticipo alcune copie dell'opera di Equiano, diventando di fatto sostenitori dello sforzo editoriale dell'ex schiavo.

Infine è interessante notare che nel 1766 a Filadelfia Olaudah ebbe modo di assistere alla predicazione di George Whitefield, il noto predicatore metodista. Così racconta: "Mi imbattei in una chiesa affollata: anche il sagrato era gremito, con molte persone montate perfino su scale, che guardavano attraverso le finestre (...) Mi feci coraggio allora e chiesi a qualcuno il significato di tutto ciò: mi dissero che il reverendo George Whitefield stava predicando. Avevo spesso sentito parlare di lui e desideravo vederlo ed ascoltarlo, ma non ne avevo mai avuto l'occasione. Decisi allora di gratificarmi con lo spettacolo e mi spinsi in mezzo alla folla. Entrato in chiesa, vidi questo pio uomo esortare le persone con grande fervore e serietà (...). La cosa mi colpì e mi impressionò molto; ritenni strano non aver mai visto in precedenza religiosi comportarsi in quel modo, e finalmente capii qualcosa della piccola congregazione a cui predicava"(p. 136).

Franco Chiarini

Aprile

sab 13
e
sab 20



Patrimonio Culturale
Metodista e Valdese



Giornate del Patrimonio culturale metodista e valdese

Sensibilizzare ed educare
al patrimonio e alla memoria

13-14
APRILE

Colore, luce e fede nell'arte di Paolo Paschetto

*Il lavoro di restauro e valorizzazione delle
vetrate artistiche nella Chiesa Metodista a Roma*

SERATA PUBBLICA

13
APRILE
ore
18.00

Voci, suoni e armonie nella Chiesa Metodista

*Tutte le espressioni musicali della
comunità metodista di via XX Settembre*

CONCERTO

20
APRILE
ore
18.00



INGRESSO LIBERO
Chiesa Metodista, Roma
via XX settembre, 122c



CON IL CONTRIBUTO DI
otto per 8mille
CHIESA VALDESE

scopri il calendario completo degli eventi
su patrimonioculturalevaldese.org



Maggio

dom. 5

Assemblea di chiesa



APPUNTAMENTI PERIODICI

- mer. **ore 10.00 – 12.00** team pastorale (partecipano le pastore Manocchio e dos Santos)
- sab. **ore 15.00** Prove del Paw Team
- dom. **ore 6.30 – 10.00** Breakfast Time, colazioni per i senza fissa dimora
ore 9.15 Culto o studio biblico in tagalog (alternati ogni 15 giorni)
ore 11.00 Culto

si ringraziano per i contributi scritti: la pastora Mirella Manocchio, la Scuola domenicale (monitrici Delia Castiglia e Mireya Gallucci), il gruppo femminile (coordinatrice Delia Castiglia), il gruppo Breakfast Time (coordinatrice Erica Correnti), il coro (direttrice Irene Grassi), Franco Chiarini.

Contatti:

pastora Mirella Manocchio:

email mmanocchio@chiesavalde.org, tel. 064814811 cell. 3923552881

pastora missionaria Eliad Dias dos Santos:

email ediasdossantos@chiesavalde.org, cell. 3477113316

Presidente del Consiglio di chiesa Laura Alessandra Nitti:

laura.nitti64@gmail.com, cell. 3398891801

Sito web

www.metodistiroma.it